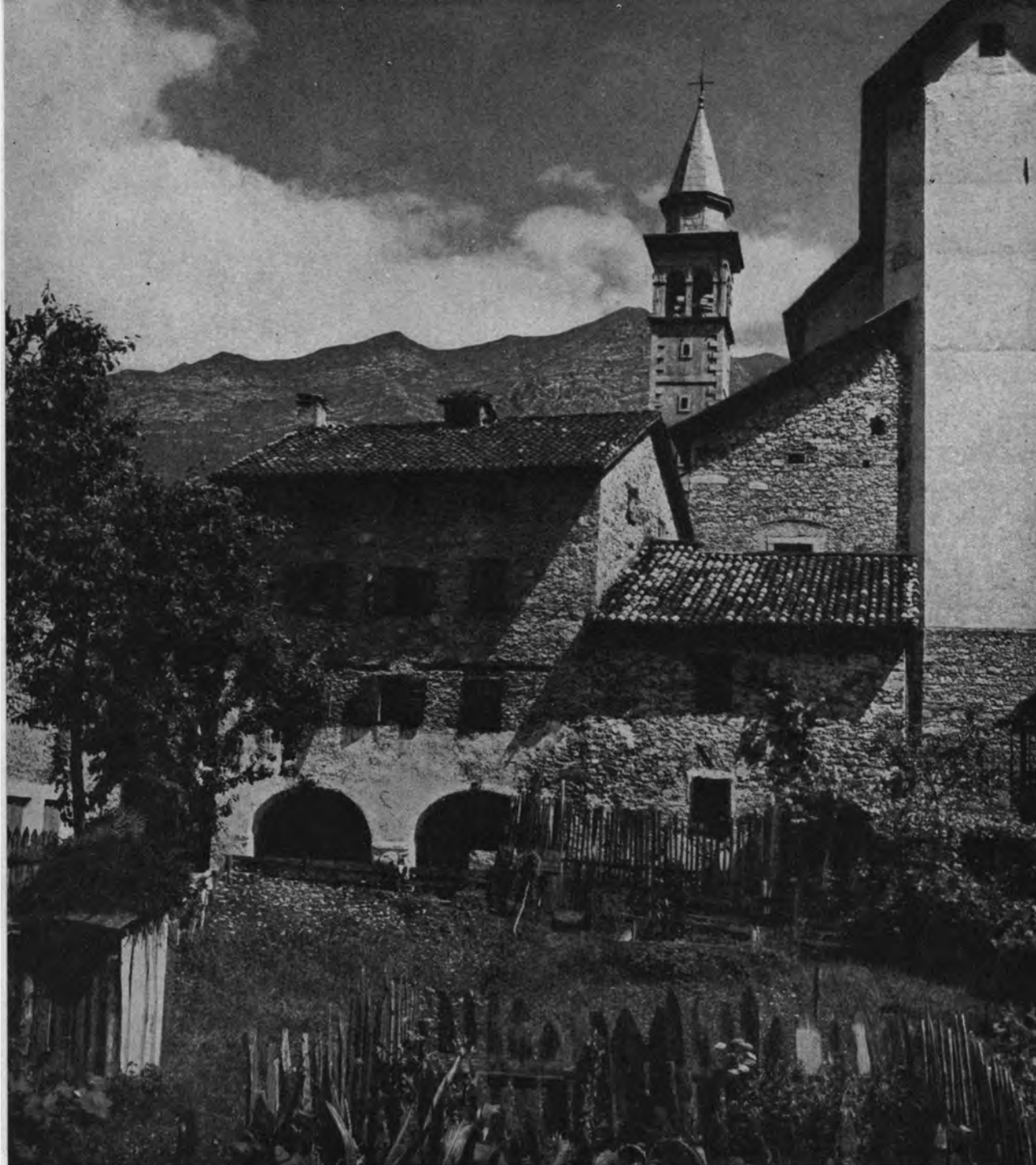
Risalendo la Val Cellina, appena superato il punto di confluenza col Cimoliana, l'occhio spazia su di un vasto pianoro ai vertici del quale si trovano Claut, Cimolais e Porto Pinedo che le autolinee dei fratelli Giordani, da trent'anni, collegano inappuntabilmente con Belluno, Pordenone e Longarone.

Soggiornate a Claut

Adagiato silenziosamente su una leggera altura per chi viene dalla Valcellina, circondato da una corona di alte montagne e ridenti colline, si presenta Claut, il capoluogo della valle dalle mille sfumature e dai mille colori. Il forestiero, che quasi timidamente è entrato all'imbocco della valle, vicino a Montereale e che quasi sgomento ha ammirato il paesaggio stupendamente dantesco del tratto di strada che tocca Barcis, il paese rinato a nuovo e di promettente avvenire, dopo l'incanto delle azzurre acque del suo lago, arriva finalmente a posare il suo sguardo su una ampia conca che, come per magía, si apre davanti con tutta la sua potenza e con tutte le sue attrattive.

Il paese lindo, pulito, spazioso, all'antica e caratteristicamente rustica linea delle sue case unisce felicemente il nuovo stile delle moderne costruzioni, che nascono numerose e belle ad ingentilire e ad attirare.

Il vecchio e sempre accogliente albergo « Alla posta », il « Vittoria », lo « Scarpone » ed altri, insieme con l'ospitalitá generosa e cordiale delle abitazioni private che offrono, di anno in anno, comoditá maggiori, dimostrano il tenace sforzo della gente di Claut e ne rivelano l'intelligenza dei medesimi a capire l'importanza dei loro problemi e del loro avvenire.

Il paese ha cambiato rapidamente volto e chi scrive, e non è affatto vecchio, a stento ricorda l'antica fisionomia dei borghi e delle strade: asfaltatura, ampliamenti raddrizzamenti delle vie, acquedotti, alberature, farmacia, illuminazione modernissima, ieri sogni, oggi viva realtá!

E a queste realizzazioni dovute alla operositá costante della sua gente Claut si prepara fermamente ad aggiungerne delle altre: bagni pubblici, viale spazioso tra le due borgate principali, vera arteria di vita e luogo di passeggio nel verde della campagna, sistemazione di panchine lungo le strade e nei punti più opportuni — meta di passeggiate giornaliere, ecc....

E mentre l'intelligente lavoro dei valligiani procede sicuro nelle sue speranze e nelle sue aspirazioni, le montagne attorno guardano fiduciose e ammirate di tanto incanto e le acque del Cellina, scorrenti ai loro fianchi, pare mormorino la loro canzone più bella e il loro saluto augurale.

ANNIBALE COLMAN